



*il battello
a vapore*



Annalisa Strada

L'ARCHITETTO DI CESARE

Illustrazioni di Emanuela Di Donna



IL BATTELLA A VAPORE

Le invenzioni che in questo libro vengono attribuite a Difilo sono state tutte opere realizzate in tempi successivi. Infatti, la cupola fa riferimento a quella del Pantheon (128 d.C.) e il meccanismo per scagliare frecce in serie è liberamente ispirato a una macchina di Leonardo da Vinci (1452-1519). Il dispositivo di protezione dalle frecce fu invece ideato da Giulio Cesare.

Si ringrazia Annalisa Strada per la preziosa consulenza e la collaborazione

Art direction e graphic design:

Ufficio grafico Battello a Vapore - Mondadori Ragazzi

Editing: Viola Gambarini

Impaginazione e redazione: Sara Signorini e Barbara Pauletti per Sape

www.battelloavapore.it

Pubblicato in accordo con Grandi & Associati, Milano.

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

I Edizione 2023

© 2023 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-566-9194-8

Anno 2023-2024-2025

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Finito di stampare presso  Grafica Veneta S.p.A.

Via Malcanton, 2 – Trebaseleghe (PD)

Printed in Italy

BELLA STORIA

ì ROMANì

UN BREVE APPROFONDIMENTO
PENSATO PER TE E PER LA TUA CLASSE



LA STORIA DELL'ANTICA ROMA



La civiltà romana ha una storia lunga e affascinante che copre molti secoli. Ha lasciato un'eredità duratura nel campo del **DIRITTO**, dell'**ARCHITETTURA**, dell'**ARTE**, della **LETTERATURA** e dell'organizzazione **POLITICA**. Ancora oggi possiamo ammirare i suoi monumenti e studiare la sua storia per capire meglio il mondo antico e le influenze che ha avuto sulla società moderna.

Queste sono alcune delle tappe più importanti da ricordare:

 **FONDAZIONE DI ROMA** (753 a.C.)

 **REPUBBLICA ROMANA** (509 a.C. - 27 a.C.):
un periodo di espansione per Roma. È in questa
epoca che visse Caio Giulio Cesare.

 **IMPERO ROMANO** (27 a.C. - 476 d.C.): in questi anni Roma raggiunge il suo massimo splendore. L'Impero si espande in Europa, Africa e Medio Oriente. A partire dal III secolo d.C., però, si trova ad affrontare un momento di crisi: invasioni barbariche, instabilità politica e difficoltà economiche portano l'Impero a dividersi in due parti: l'Impero Romano d'Occidente e l'Impero Romano d'Oriente.

 **CADUTA DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE** (476 d.C.)

 **IMPERO ROMANO D'ORIENTE** (395 d.C. - 1453 d.C.)



CAIO GIULIO CESARE

Caio Giulio Cesare è vissuto tra il 100 a.C. e il 44 a.C. ed è stato un generale, un politico e un *dictator* del periodo tardo repubblicano. Ha avuto grande importanza nella storia dell'antica Roma, e le sue azioni sono state significative per il destino della Repubblica.

Cesare condusse numerose **CAMPAGNE MILITARI** che portarono alla conquista di vaste aree di territorio. Sconfisse le tribù della Gallia e consolidò il controllo romano sulla regione.

Come politico, introdusse importanti **RIFORME** per migliorare la situazione economica e sociale dell'Urbe. Stabilì, per esempio, la redistribuzione delle terre e la riduzione dei debiti, misure che miravano a contenere le tensioni e a **MIGLIORARE LA VITA** dei cittadini. Inoltre fu grazie a lui che venne introdotto il calendario giuliano, alla base di quello gregoriano utilizzato ancora oggi. Questo calendario era più accurato di quello precedentemente in uso e stabiliva il principio dell'"anno bisestile" per adattarsi alla durata effettiva dell'anno solare.

Cesare fu un grande **MECENATE** delle arti e delle lettere e sostenne poeti e artisti. Fu anche uno scrittore: il suo *De Bello Gallico* racconta la conquista della Gallia. La sua influenza culturale si estese anche oltre i confini romani, favorendo lo sviluppo dell'arte e della letteratura in tutto il mondo mediterraneo.

Attraverso manovre politiche e militari, nel 44 a.C. assunse il **CONTROLLO DEL GOVERNO** e fu nominato *dictator* perpetuo. Questo evento segnò la fine della Repubblica e l'**INIZIO DELL'IMPERO ROMANO**, ed è anche la ragione per cui l'eredità di Cesare è complessa e contrastante. La sua politica, che concentrava tutto il potere in una sola persona, scatenò una congiura contro di lui. Il 15

marzo del 44 a.C., Cesare fu assassinato in senato con ventitré colpi di pugnale.



CITTADINANZA O NO?

Nella Roma di Cesare, c'era una distinzione chiara tra **CITTADINI ROMANI E NON ROMANI**. I cittadini godevano di numerosi diritti e privilegi che non erano riconosciuti ai non Romani: potevano possedere terreni, esercitare determinate professioni e partecipare alle festività religiose. I non Romani, al contrario, avevano limitazioni nell'accesso a tali privilegi e spesso erano soggetti a restrizioni nelle loro attività.

Chi aveva la cittadinanza poteva non pagare alcune **TASSE E TRIBUTI** che invece i non Romani erano tenuti a versare. Questa differenza economica rifletteva lo *status* superiore dei cittadini.

Un'altra distinzione era presente nei diritti politici: i Romani erano considerati membri a pieno titolo della comunità, avevano il diritto di partecipare alla **VITA POLITICA**, potevano votare nelle elezioni e far parte dell'assemblea. I non Romani, invece, non avevano questi privilegi e non potevano partecipare attivamente alle attività governative.

Anche dal punto di vista legale chi deteneva la

cittadinanza godeva di una maggiore protezione rispetto a chi non era cittadino. I primi erano soggetti al **DIRITTO ROMANO** e potevano beneficiare delle garanzie giuridiche previste dal sistema legale. Al contrario, i non Romani erano sottoposti a leggi diverse e spesso ricevevano un trattamento meno favorevole.

Infine, per quanto riguarda l'ambito militare, i cittadini potevano essere arruolati nell'esercito e ricevere protezione da esso. I non Romani, invece, erano reclutati in modo forzato e non avevano accesso alle stesse tutele.



COME SI COSTRUIVANO GLI EDIFICI NELLA ROMA ANTICA?

Nell'antica Roma, la costruzione degli edifici era un processo laborioso che coinvolgeva diverse fasi e diverse figure professionali. Prima tra tutte quella dell'**ARCHITETTO**, che creava il disegno e il progetto dell'edificio. L'architetto doveva tenere conto degli spazi, dei materiali disponibili, delle esigenze di chi pagava il lavoro e delle leggi in vigore.

I materiali da costruzione più comuni erano la pietra, il laterizio e il marmo. La **PIETRA** veniva spesso utilizzata per le fondamenta e le strutture

portanti, mentre il **LATERIZIO** (ovvero mattoni cotti al sole o cotti in forno) era utilizzato per le pareti e gli altri elementi dell'edificio. Il **MARMO** veniva impiegato per finiture e decorazioni.

La costruzione vera e propria coinvolgeva muratori, che erano esperti nella lavorazione e nella posa dei materiali da costruzione, falegnami, scalpellini, intonacatori e artigiani specializzati nella decorazione.

I lavori iniziavano con lo **SCAVO DELLE FONDAMENTA**, realizzate in pietra per garantire stabilità all'edificio. Successivamente, venivano erette le **PARETI** e le **STRUTTURE PORTANTI** utilizzando i materiali selezionati. I muratori posavano i mattoni o i blocchi di pietra, ricorrendo all'uso della malta per legarli insieme.

Una volta completate le pareti, si passava alla fabbricazione del **TETTO**. I tetti erano solitamente realizzati con tegole di terracotta o lastre di pietra. Per i **PAVIMENTI**, si utilizzavano spesso mattoni o lastre di marmo, che venivano posati e livellati dagli artigiani specializzati.

Le **FINESTRE** erano costituite da vetri o pannelli di legno. Anche le **PORTE** erano solitamente in legno, ma negli edifici più importanti potevano essere decorate con intarsi di metallo o di marmo.

Una volta completate le strutture di base, si

procedeva con le **DECORAZIONI** e le **FINITURE**. Gli scalpellini si occupavano di scolpire dettagli decorativi sulla pietra o sul marmo, come colonne, capitelli o statue. Gli intonacatori applicavano uno strato di intonaco sulle pareti, che poi veniva dipinto o decorato con affreschi.

L'edificazione delle **CUPOLE** richiedeva un'abilità tecnica avanzata oltre che ingegnoseria e competenza. All'epoca di Cesare, l'architettura romana aveva già sviluppato diverse tecniche per la costruzione di cupole, anche se non tutte venivano realizzate in modo permanente o duraturo.

La vera rivoluzione in questo campo architettonico avvenne dopo la morte di Cesare con la realizzazione del **PANTHEON** da parte dell'architetto Marco Vipsanio Agrippa. Il Pantheon era un tempio dedicato a tutti gli dei romani e si distingueva per la sua cupola emisferica, che oggi viene considerata una delle meraviglie dell'antica Roma. La cupola del Pantheon fu costruita utilizzando una combinazione di calcestruzzo, mattoni e pietra, e grazie a precisi calcoli delle forze e delle pressioni che agivano sulla struttura, affinché fosse solida e resistente. Insomma, quella che nella storia che hai appena letto viene descritta come un'invenzione di Difilo!





ANNALISA STRADA

Annalisa Strada è nata in provincia di Brescia lo stesso anno in cui l'uomo è sbarcato sulla Luna, e fin da piccola sognava di arrivare anche lei lassù.

Oggi è un'insegnante e nel tempo libero le piace stare acciambellata sul divano con una storia, una tazza di tè e un cuscino soffice. Ha sempre lavorato con i libri, fino a quando ha iniziato a scriverli.

EMANUELA DI DONNA



Emanuela di Donna vive a Salerno. Il suo più grande amore sono il mare, la pizza ma soprattutto i libri, che legge sin dall'infanzia, e il disegno, che le permette di dar vita alle avventure e ai personaggi delle sue letture. Non si stanca mai di specificare che il suo lavoro è, in realtà, "far sorridere i bambini".



BELLA STORIA

LA STORIA CONTINUA:
SCOPRI TUTTI GLI ALTRI LIBRI!

GLI EGIZI

- ▲ Paolo Colombo – Anna Simioni
IL SEGRETO DI NEFERTITI
- ▲ Christian Jacq
IL RAGAZZO CHE SFIDÒ RAMSES IL GRANDE

ì GRECI

- 🏛️ Luisa Mattia
IL RITORNO DI ACHILLE
- 🏛️ Daniela Morelli
IL BAMBINO DI ITACA

ì ROMANI

- 🏛️ Ave Gagliardi
L'ENIGMA DI DOMIZIA
- 🏛️ Annalisa Strada
L'ARCHITETTO DI CESARE



Questo libro è fabbricato da Grafica Veneta S.p.A.
con un processo di stampa e rilegatura certificato 100% carbon neutral
in accordo con PAS 2060 BSI